



Piano Triennale Offerta Formativa

PADRE SALVATORE LENER

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PADRE SALVATORE
LENER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale in cui opera l'ISS Lener e' caratterizzato da eterogeneita' culturale. Il bacino d'utenza della scuola oltre Marciianise comprende i Comuni di Orta D'Atella, S. Arpino, Frattaminore, Gricignano, Succivo, Recale e Capodrise. La citta' di Marciianise si e' evoluta da un'economia prevalentemente agricola verso attivita' basate sull'industria e sui servizi. Nel futuro economico di Marciianise appare sempre piu' forte il ruolo che sara' giocato dai servizi alle imprese, che possono avere un'ulteriore e consistente crescita sul territorio, sfruttando appieno la recente costruzione dell'interporto e i numerosi assi di penetrazione.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' di livello medio e non sempre adeguato e' l'interesse delle famiglie rispetto alla vita scolastica (occasionale e' la partecipazione agli organi collegiali) che spesso delegano i soli docenti alla realizzazione del progetto educativo. Non si registra la presenza di studenti appartenenti a famiglie nomadi. In aumento gli studenti provenienti da famiglie disagiate a causa della crescente crisi occupazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli indicatori socio-culturali della comunita' locale hanno fatto registrare un sensibile miglioramento culturale. Fino al 1970, infatti, erano presenti in citta' soli due Circoli Didattici,

due scuole Medie Statali, e tre Istituti Superiori (Liceo scientifico, Scuola Magistrale e ITIS), un numero limitatissimo di associazioni culturali ed una piccola biblioteca comunale. Negli anni l'offerta formativa e culturale di Marcianise ha subito un sensibile miglioramento dovuto alla presenza di molte scuole di ogni ordine e grado, alla nascita di numerosissime associazioni culturali che costantemente svolgono le proprie attività sul territorio e al ruolo assunto dalla Biblioteca Comunale nella diffusione della cultura. Quest'ultima fornisce oltre al normale servizio biblioteca anche i servizi di Internet e di laboratorio multimediale. Sul territorio sono inoltre presenti i comandi di tutte le forze dell'ordine.

Vincoli

Il contributo dell'Ente Locale di competenza (Provincia di Caserta) è inadeguato nella realizzazione del progetto educativo. I rapporti con l'Asl, pur essendosi incrementati nel corso degli anni, necessitano di ulteriore intensificazione. Il tessuto sociale risente ancora di qualche forma di illegalità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio è di moderna costruzione e la struttura è in buone condizioni. La scuola è dotata di un ascensore e scivoli per disabili, è fornita di ampi spazi interni utilizzati per diverse attività e ampi spazi verdi esterni utilizzati per attività sportive. L'istituto è dotato di laboratori ad ogni piano (lab. multimediale, lab. informatico, lab. fisica e chimica, lab. odontotecnico, lab. ottico) Periodicamente l'istituto viene tinteggiato grazie ai finanziamenti ministeriali. In ogni aula sono presenti LIM e PC. Tutti i docenti sono in possesso di tablet e notebook forniti dalla scuola.

Vincoli

Essendo l'istituto situato in una zona periferica della città risulta difficilmente raggiungibile se non con mezzi propri a causa del sistema dei trasporti pubblici ancora non adeguato alle esigenze dell'utenza. Le risorse economiche disponibili su cui può contare la scuola sono quelle derivabili dai soli finanziamenti Regionali, Ministeriali ed Europei (PON) ed esiguo è il contributo volontario delle famiglie all'atto dell'iscrizione. L'istituto non è dotato di palestra attrezzata. L'ubicazione dell'istituto in area periferica lo rende particolarmente vulnerabile ai furti: in passato è stato asportato materiale informatico. Modesto è l'interesse dell'Ente

Locale competente per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e per la potatura delle aree verdi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PADRE SALVATORE LENER (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS03900D
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 1^ TRAVERSA N. 4 - 81025 MARCIANISE
Telefono	0823839364
Email	CEIS03900D@istruzione.it
Pec	CEIS03900D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutolener.gov.it

❖ IPIA "LENER" MARCIANISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI039015
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI I^ TRAV. N. 04 - 81025 MARCIANISE

Edifici

- Via L. DA VINCI 1 TRAV SNC - 81025
MARCIANISE CE

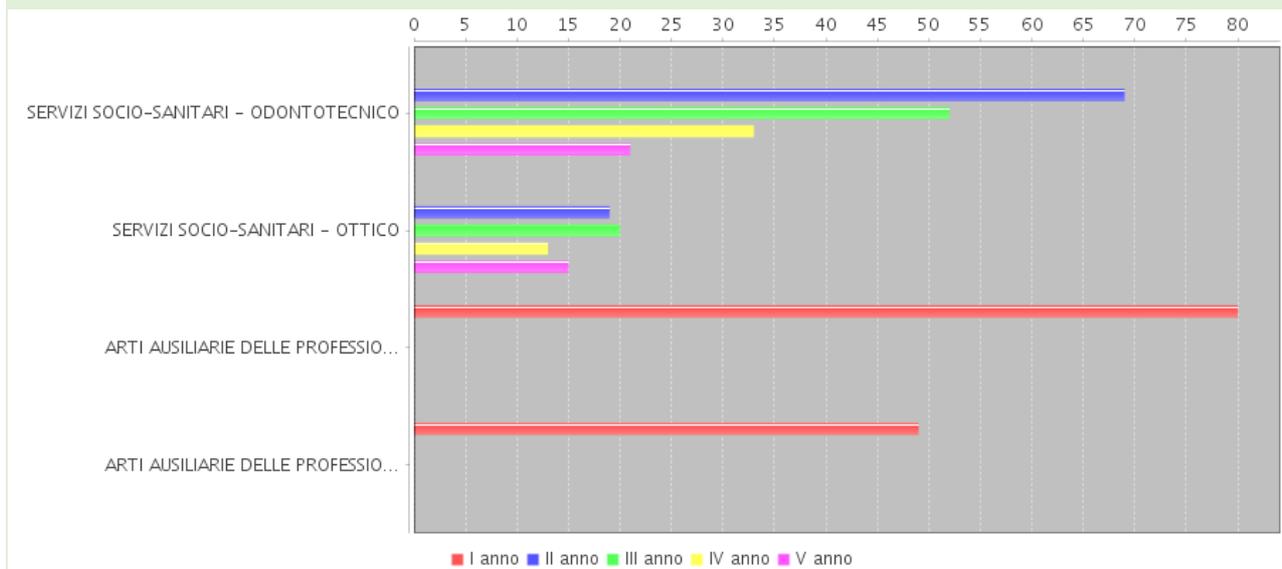
Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI -
ODONTOTECNICO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI

- SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni **371**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **PADRE SALVATORE LENER (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CETD03901Q
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 1^ TRAVERSA N. 4 - 81025 MARCIANISE

Edifici • Via L. DA VINCI 1 TRAV SNC - 81025 MARCIANISE CE

Indirizzi di Studio • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
• TURISMO
• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

326

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	2
	Ottico	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Bouvette	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	279
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	32

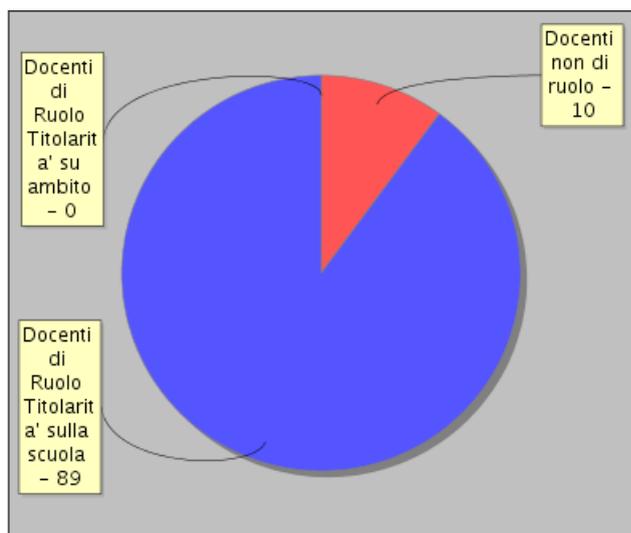
presenti nei laboratori

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	21

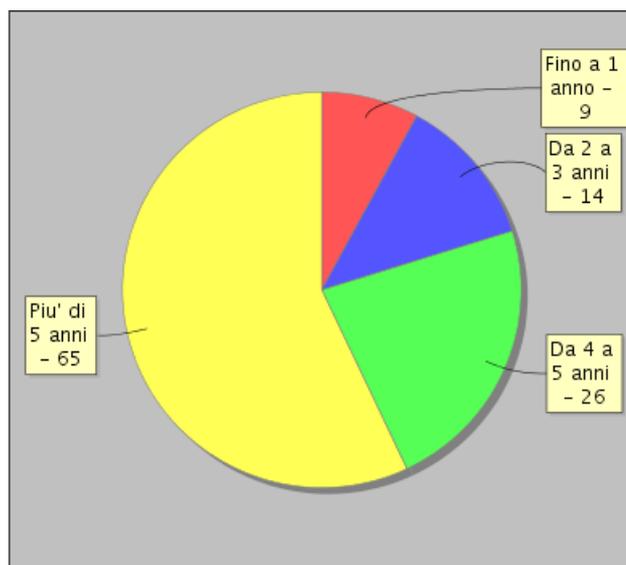
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 26
- Piu' di 5 anni - 65

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

*La Vision dell'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "P.S. Lener" si fonda sul concetto di scuola come **polo educativo** aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.*

*Una scuola dunque che sia **punto di riferimento educativo, culturale e formativo**, che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.*

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, la scuola si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel pieno rispetto delle differenze.

La "vision" di scuola si configura quindi come scuola di vita, scuola di relazione e scuola di apprendimento.

*1. **Scuola di vita** in quanto si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.*

*2. **Scuola di relazione** come luogo di convivenza democratica, basato sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità intesi*



come valori ed opportunità di “crescita insieme”.

3. Scuola di apprendimento *in quanto promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana.*

La “mission” dell'Istituto invece, è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione e educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo specifici assi formativi quali: l'apprendimento permanente, l'orientamento, l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione.

L'Istituto inoltre intende garantire un'offerta formativa volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;*
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricoli;*
- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione col territorio;*
- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati, con particolare riguardo all'analisi di fattibilità, all'individuazione di idonei strumenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi, di valide procedure di autovalutazione e verifica interna attraverso numerose azioni di monitoraggio;*
- alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno attraverso numerose iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;*
- alla formazione continua dei giovani attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;*



- *al supporto dei soggetti in difficoltà attraverso la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;*
- *alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

Traguardi

-Innalzare il livello degli esiti. -Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso.

Priorità

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Traguardi

-Diminuire la percentuale di alunni drop-out.

Priorità

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

Traguardi

-Ottenere esiti più uniformi tra le varie classi. - Sostenere gli alunni meritevoli

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

-Incrementare il rendimento nelle prove standardizzate nazionali sia per le classi II che per le classi V.

Traguardi

-Uniformarsi ai valori nazionali.

Priorità

-Migliorare la correlazione tra i risultati delle prove invalsi e i risultati scolastici.

Traguardi

-Raggiungere, in ciascuna classe, il valore della media regionale rispetto al contesto



economico-sociale di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

-Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni, suscitando negli stessi un maggior senso di appartenenza e di convivenza civile.

Traguardi

-Innalzare il numero degli studenti al raggiungimento delle competenze quali autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare)

Priorità

-Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardi

-Utilizzo sistematico degli strumenti per la valutazione del livello delle competenze chiave europee.

Risultati A Distanza

Priorità

-Monitorare il percorso post diploma degli alunni.

Traguardi

-Costituire una banca dati per la raccolta di dati che riguardano esami, crediti acquisiti ed esperienze formative svolte e fornire informazioni alle aziende che ne facciano richieste.

Priorità

-Migliorare le competenze tecnico professionali degli alunni per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

Traguardi

-Aumentare la percentuale di alunni inseriti nel mondo del lavoro e/o iscritti a corsi universitari, raggiungendo il benchmark provinciale e regionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AZIONE 1: INSIEME PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

Il gruppo di autovalutazione di istituto, nel redigere il RAV, ha evidenziato alcuni punti di debolezza e criticità nella sezione relativa agli esiti degli studenti, con particolare riferimento alla presenza di alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

Si è evidenziato, quindi, la necessità di una rivisitazione delle azioni didattiche



nell'ambito di una progettazione di ambienti di apprendimento, non più del tipo "tradizionali", ma con una nuova e privilegiata dimensione metodologico-didattica.

Da una visione incentrata sull'insegnamento (che cosa insegnare) si rende necessario "transitare" verso una prospettiva focalizzata sul soggetto che apprende e quindi sui suoi processi, con particolare attenzione a come è costruito il contesto di supporto all'apprendimento (come facilitare, come guidare, come accompagnare gli allievi nella costruzione dei loro saperi, e perciò quali situazioni organizzare per favorire l'apprendimento).

Il Gruppo di Progetto, in accordo con il collegio dei docenti, nel dare priorità al superamento di tali criticità, è fortemente convinto che si avrà, come riscontro, un impatto positivo in termini di innalzamento delle competenze, soprattutto, degli alunni del primo biennio. E' evidente che per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno di rivedere la metodologia dell'insegnamento in rapporto all'uso delle nuove tecnologie e ciò presuppone che vi sia un processo di innovazione/formazione da parte dei docenti.

Si ritiene, quindi, necessario progettare delle **attività** che abbiano come obiettivo primario:

- Il miglioramento del processo insegnamento/apprendimento dal punto di vista metodologico e didattico da realizzarsi mediante azioni formative rivolte ai docenti.
- L'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti mediante azioni didattiche innovative.

Attività n.1: Laboratori di recupero e/o potenziamento anche tramite



metodologie didattiche innovative (Uso di Piattaforme)

Attività n.2: Percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative (piattaforme digitali) e laboratoriali, di metodologie da attivare con alunni BES e di formazione/ricerca azione sulla didattica disciplinare.

Attività n.3: -Percorso di articolazione modulare dell'insegnamento per classi aperte

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare l'analisi dei bisogni formativi degli alunni e ridefinire gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Inserire nelle programmazioni dipartimentali prove strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

-Incrementare il rendimento nelle prove standardizzate nazionali sia per le classi II che per le classi V.

"Obiettivo:" Prevedere, in itinere, attività didattiche per gli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

"Obiettivo:" Monitorare l'andamento degli esiti degli alunni attraverso la somministrazione di prove quadrimestrali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzare l'uso delle nuove tecnologie puntando ad un

incremento delle ore di didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Pianificare percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie inclusive (uso di piattaforme digitali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Incaricare i componenti del Team Digitale quali tutors per il supporto ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Regolare i tempi d'insegnamento nel modo più adeguato al tipo di studio e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Organizzare attività specifiche per il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

"Obiettivo:" Organizzare attività per il potenziamento delle abilità degli alunni che conseguono livelli di eccellenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Valorizzare le potenzialità individuali con riguardo alle eccellenze, alla disabilità e ai BES attraverso percorsi personalizzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Rendicontare le attività svolte tramite bilancio sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Costituire dipartimenti interdisciplinari per una progettazione didattica condivisa.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Attuare forme di flessibilità nell'insegnamento rispetto a determinati moduli disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Intensificare la collaborazione e il confronto tra i docenti attraverso la condivisione di materiali didattici su piattaforma digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Incrementare l'attività di formazione relativamente agli aspetti didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Promuovere percorsi di formazione/ricerca azione sulla didattica disciplinare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

"Obiettivo:" Costituire una banca dati per le buone pratiche didattiche tale che il Know-How professionale sia a disposizione di tutti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il numero degli alunni riportanti un giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

-Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce più alte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO MEDIANTE AZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE (ANCHE ATTRAVERSO L'USO DI PIATTAFORME)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA

Risultati Attesi

-Innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti mediante azioni didattiche innovative

- Riduzione della percentuale di alunni drop-out.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI METODOLOGIE INNOVATIVE (PIATTAFORME DIGITALI) E LABORATORIALI, DI METODOLOGIE DA ATTIVARE CON ALUNNI BES E DI FORMAZIONE/RICERCA AZIONE SULLA DIDATTICA DISCIPLINARE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

Miglioramento del processo insegnamento/apprendimento dal punto di vista metodologico e didattico,

❖ AZIONE 2: DIVENTO COMPETENTE

Descrizione Percorso

Il gruppo di autovalutazione di istituto, nel redigere il RAV, ha evidenziato alcuni punti di debolezza e criticità nella sezione relativa agli esiti degli studenti, con particolare riferimento ai risultati conseguiti dall'Istituzione Scolastica sia nella valutazione interna quadrimestrale, sia nell'indagine condotta dall'INVALSI sui livelli di apprendimento in Italiano e in Matematica.

Si è evidenziato, quindi, la necessità di un riesame delle metodologie didattiche nell'insegnamento dell'italiano e della matematica mettendole in relazione con i risultati delle prove INVALSI.

Il Gruppo di Progetto, in accordo con il collegio dei docenti, nel dare priorità



al miglioramento di tali criticità, è fortemente convinto che si avrà come riscontro un forte impatto positivo in termini di innalzamento delle competenze, e ciò potrà essere verificato in occasione delle prove INVALSI, sia per quanto riguarda l'area linguistica che quella logico-matematica.

E' evidente che per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno di rivedere la metodologia dell'insegnamento e ciò presuppone che vi sia un processo di innovazione/formazione da parte dei docenti.

Si ritiene, quindi, che il problema possa essere affrontato e risolto attraverso **attività** che abbiano come obiettivo primario l'innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano e in Matematica da realizzarsi mediante azioni didattiche per gli studenti.

Attività n.1: Realizzazione del progetto miglioramento esiti INVALSI in modalità computer based (CBT)

Attività n.2: Riprogettazione del curricolo di Italiano, di Matematica e di Inglese del I biennio e del V anno in funzione delle competenze che gli alunni devono acquisire.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rimodulare le progettazioni comuni di Italiano, di Matematica e di Inglese del I biennio e del V anno in funzione delle competenze che gli alunni devono acquisire.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

-Incrementare il rendimento nelle prove standardizzate nazionali sia per le classi II che per le classi V.

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
-Migliorare la correlazione tra i risultati delle prove invalsi e i risultati scolastici.

"Obiettivo:" Monitorare gli item con esiti sotto la media regionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
-Incrementare il rendimento nelle prove standardizzate nazionali sia per le classi II che per le classi V.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
-Migliorare la correlazione tra i risultati delle prove invalsi e i risultati scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI IN MODALITÀ COMPUTER BASED (CBT)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Incremento del rendimento degli esiti delle prove standardizzate nazionali sia per le classi II che per le classi V.

Miglioramento della correlazione tra i risultati delle prove invalsi e i risultati scolastici.



AZIONE 3: DIRE, FARE, PENSARE... ESSERE CITTADINI

Descrizione Percorso

Il gruppo di autovalutazione di istituto, nel redigere il RAV, ha evidenziato alcuni punti di debolezza e criticità nella sezione relativa agli esiti degli studenti, rispetto alle Competenze chiave e di cittadinanza.

Sono, infatti, presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole).

Ne consegue, quindi, la necessità di creare occasioni tendenti a garantire un adeguato senso civico ed una costruttiva convivenza sociale motivando, allo stesso tempo, gli studenti ad una partecipazione attiva dei momenti di interscambio culturale realizzati durante l'anno scolastico.

E' evidente che per giungere a questo obiettivo c'è bisogno di educare gli studenti alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche ma anche attraverso lo scambio di esperienze e il confronto positivo tra pari nell'ottica della interculturalità, della cooperazione, della solidarietà e del rispetto reciproco.

Si ritiene, quindi, che il problema possa essere affrontato e risolto attraverso **attività** che sostengano la crescita e lo sviluppo di una coscienza critica.

Obiettivo primario sarà, allora quello di sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine dal proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze.



Attività n.1: Realizzazione del progetto "Cittadini si diventa"

Attività n.2: Realizzazione del progetto relativo alle *life skills*: "Prevenzione Addition" (Sportello Ascolto- ASL Ce -SERD di Marcianise)

Attività n.3: Realizzazione del Progetto FAI: Le Giornate di Primavera

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare l'intero curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

-Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni, suscitando negli stessi un maggior senso di appartenenza e di convivenza civile.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

-Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

"Obiettivo:" -Promuovere percorsi di educazione alla legalità, educazione stradale, al rispetto, all'autonomia e responsabilità, anche in riferimento a fenomeni di devianze giovanili e di bullismo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

-Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni, suscitando negli stessi un maggior senso di appartenenza e di convivenza civile.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

-Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" -Mantenere attivo il monitoraggio dell'efficacia delle Life Skills per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

-Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni, suscitando negli stessi un maggior senso di appartenenza e di convivenza civile.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

-Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" -Promuovere percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

-Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni, suscitando negli stessi un maggior senso di appartenenza e di convivenza civile.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

-Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria

formazione personale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" -Costruire il curriculum verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione allargata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

-Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni, suscitando negli stessi un maggior senso di appartenenza e di convivenza civile.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

-Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CITTADINI SI DIVENTA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Sviluppo di un maggior senso di appartenenza e di convivenza civile.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPIA "LENER" MARCIANISE	CERI039015

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

PADRE SALVATORE LENER

CETD03901Q

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare

riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla

sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IPIA "LENER" MARCIANISE CERIO39015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI	4	4	7	7	8

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ODONTOTECNICA					
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	0	0	4	4	4
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IPIA "LENER" MARCIANISE CERIO39015
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO
QO SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	2	2	2	5	5
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	4	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	5	2	0
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IPIA "LENER" MARCIANISE CERIO39015
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO**
QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	0	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	0	0	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPIA "LENER" MARCIANISE CERIO39015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:**

OTTICO
QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE FISICA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	0	0	0
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PADRE SALVATORE LENER (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Se il PTOF descrive il profilo e l'identità culturale della scuola il curricolo d'istituto ne costituisce il tessuto didattico e formativo. Esso è comprensivo: 1) degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina 2) degli insegnamenti attivati 3) dei relativi criteri di valutazione; 4) delle attività di ampliamento dell'offerta formativa da attuarsi mediante percorsi di alternanza scuola-lavoro, visite e stage nazionali e internazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane; 5) delle attività extra-curricolari integrate nella progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consentano lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo. La costruzione del Curricolo dell'istituto "Lener", cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, progettato con riferimento al PECUP dello studente, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi specifici di ogni disciplina, implica, nello specifico, una considerazione della scuola come luogo di ricerca, in rapporto dialettico con le richieste provenienti dalla comunità scientifica e sociale unitamente a quelle etiche che caratterizzano l'orizzonte dei valori condivisi. Gli elementi distintivi che lo caratterizzano, in quanto istruzione tecnica e professionale, si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche, tiene così conto della singolarità e della complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. L'obiettivo dell'ISS "Lener" è di perseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze e di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo, culturale e etico affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. In tal modo l'istituto vuole fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e

trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **UN FUTURO DA HOSTESS**

Descrizione:

Il progetto "Un futuro da hostess e steward" prevede la partecipazione di studenti e studentesse in qualità di hostess e steward a convegni, seminari, congressi, mostre, riunioni, feste e gare sportive, corsi di aggiornamento, ecc., organizzati da Enti Locali (Comune, Provincia, Regione, MIUR, Associazioni culturali, Università, enti privati, ecc.). Il progetto è finalizzato a stabilire contatti tra la scuola e il mondo del lavoro e promuovere la formazione globale e culturale degli studenti, sviluppando la personalità dei soggetti coinvolti in modo più completo ed armonico e potenziando la loro capacità di adeguarsi a diversi contesti, nel rispetto delle specifiche caratteristiche individuali. E', altresì, finalizzato a stimolare nei giovani la conoscenza diretta dell'Istituzioni presenti sul territorio ed a costituire concreti principi di cittadinanza. In tal modo, la specificità del progetto ne diviene l'aspetto valoriale di maggior pregio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Federazione Italiana Giuoco Calcio-Tenevents di Donatella Cagnazzo- Comune di Marcianise

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ *BENVENUTI STUDENTI MCDONALD'S***Descrizione:**

Benvenuti studenti, il progetto di Alternanza Scuola Lavoro di McDonald's Italia, nasce dalla firma di un protocollo di intesa con il Miur per lo svolgimento di percorsi di Alternanza nei ristoranti McDonald's. Benvenuti Studenti si pone come obiettivo lo sviluppo delle "soft skills", ovvero quelle competenze trasversali a tutti gli ambiti professionali, come la capacità di interagire con il pubblico e con il team di lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Società Auran s.r.l.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ *PROGETTO #YOUTHENPOWERED COCA-COLA HBC ITALIA***Descrizione:**

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- CivicaMente Srl

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ "WELCOME CASERTA"

Descrizione:

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro "Caserta Welcome" è un progetto che prende il nome dalla stessa iniziativa imprenditoriale nata a luglio 2018 con lo scopo di realizzare un piano di marketing turistico territoriale per il miglioramento dell'accoglienza turistica in tutto il territorio. Gli studenti dell'indirizzo turistico in qualità di hostess e steward si occuperanno di accoglienza, promozione e valorizzazione del nostro territorio

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Destinazione Caserta Rete di Imprese

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ "AGENTE DI VIAGGIO"**Descrizione:**

Il progetto "Agente di viaggio" costituisce un tirocinio formativo e di orientamento, che consente agli studenti di svolgere, contestualmente all'attività didattica delle vere e proprie esperienze lavorative; finalizzato a far conoscere l'ambiente di lavoro, l'organizzazione interna di un'agenzia di viaggi e i processi lavorativi in tutti suoi passaggi. È uno strumento per far conoscere ai ragazzi il lavoro di agente/consulente di viaggio, delle molteplici attività che si svolgono in un'agenzia di viaggi, dalla programmazione al Marketing. Il percorso è rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi del triennio dell'Istituto, indirizzo Turistico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- SAWADI viaggi s.rl. Big Fantasy tour sas

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ APPRENDISTI CICERONI**Descrizione:**

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione, promosso dal Fondo Ambiente Italiano, rivolto agli studenti, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Il progetto prende spunto dalla constatazione che il paesaggio italiano è il bene collettivo più prezioso che possediamo, fonte inesauribile per il turismo, uno dei principali motori economici del Paese e perciò meritevole di essere tutelato.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- FAI di Caserta

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ "COMUNICAZIONE 4.0"

Descrizione:

Con il progetto "Comunicazione 4.0" gli studenti scopriranno che l'utilizzo di smartphone e social sono una possibilità di conoscenza di nuove professioni. L'attività pratica e le video lezioni saranno dei consigli utili per tutti gli studenti che si vogliono cimentare nella comunicazione digitale e l'utilizzo per le immagini avranno come tema principale la maggiore conoscenza delle città e delle terre che abitiamo. Il progetto ha inoltre lo scopo di valorizzare i nostri territori.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Albo Campus Associazione culturale "Libera Università della Comunicazione"

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ COMUNICARE IL PATRIMONIO MUSEALE MEDIANTE LE AZIONI DEI GIOVANI**Descrizione:**

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro "Comunicare il patrimonio museale mediante le azioni dei giovani" promosso dal Sistema Museale Terra di Lavoro ha come obiettivo, costruire nei giovani studenti partecipanti una coscienza della rilevanza del patrimonio culturale museale della provincia di Caserta conservato nei "piccoli" musei mediante il loro coinvolgimento attivo in una funzione cruciale: la comunicazione dell'esistenza e delle collezioni del museo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Sistema Museale "Terra di Lavoro"

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ MARKETING CULTURALE ALLA REGGIA**Descrizione:**

Il Progetto di Alternanza si realizza presso la Reggia di Caserta che diventa un luogo dedicato all'apprendimento delle tecniche di marketing.

Attraverso questo progetto gli studenti oltre a svolgere la propria esperienza lavorativa nell'ambito del sistema museale hanno la possibilità di conoscere dall'interno un'istituzione museale e le diverse realtà ad essa collegate.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ LAVORARE CON IL DIRITTO, LAVORARE PER I DIRITTI"

Descrizione:

Il progetto ha lo scopo di promuovere il rispetto dei diritti umani, l'educazione alla legalità, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, privilegiando la conoscenza

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ **PERCORSO FORMATIVO TOPOGRAFIA, GEOTECNICA ED AGRARIA.**

Descrizione:

Le aziende si impegnano ad accogliere, a titolo gratuito, presso le proprie strutture gli alunni delle classi 3[^] e 5[^], in attività di alternanza scuola lavoro relativamente alla topografia, all geotecnica ed alla agraria.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- FRAN. CA S.P.A.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ **LABORATORIO DI OTTICA**

Descrizione:

Il progetto prevede percorsi di integrazione di formazione e mondo del lavoro, presso laboratori, negozi di ottica, per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del mondo del lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Aurus Ottica S.a.s Optique di Marco Di Vilio Ottica Melfi di Melfi Giuseppe Ottica Vision srl

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ LABORATORIO PER LA REALIZZAZIONE DI PROTESI ORTODONTICHE**Descrizione:**

Il progetto è volto al raggiungimento da parte degli studenti di una preparazione che consenta loro di effettuare le varie lavorazioni in autonomia e nel rispetto dell'ambiente di lavoro e delle varie norme di sicurezza. Durante le ore in azienda i ragazzi saranno impegnati in modellazione, costruzione e rifinitura di vari tipi di protesi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Laboratorio Ortosab SAS

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ CORSO SULLA SICUREZZA**Descrizione:**

Grazie ad un protocollo di intesa con INAIL la piattaforma eroga gratuitamente a tutti gli studenti che stanno per iniziare percorsi di Alternanza, la formazione sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro in formato e-learning. Ogni studente potrà accedere con le proprie credenziali, seguire il corso e una volta concluso con successo, superando il test finale, ottenere la certificazione di partecipazione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ "RICOSTRUIRE L'AGORÀ"

Descrizione:

Organizzato dalla "Pro Loco di Marcianise" il corso di formazione di democrazia attiva, dal titolo "Ricostruire l'Agorà", è rivolto agli allievi dell'ultimo anno, per la formazione dei futuri cittadini. Il corso è articolato in 15 lezioni, che si terranno in varie sedi della città, biblioteca e scuole, della durata di due ore ciascuna per un totale di 30 ore.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Biblioteca Comunale e scuole

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ SCREENIG VISIVO

Descrizione:

L'accordo di rete prevede la realizzazione di un progetto didattico scientifico, finalizzato allo screening visivo, rivolto agli studenti delle scuole in età evolutiva.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Accordo di rete di ambito tra gli istituti professionali di ottica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

❖ *PERCORSO DI FORMAZIONE DI "PRIMO SOCCORSO BLS-D"*

Descrizione:

Gli alunni delle classi quarte saranno impegnati in un percorso di formazione di "Primo soccorso BLS-D" della durata di 8 ore che si svolgerà presso la sede scolastica.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Assistenza Infermieristica Solidale 24

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante

Scheda di valutazione del percorso di Alternanza a cura dello studente

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGRAMMARE IN JAVA (PON COMPETENZE DI BASE 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1226)

Il “pensiero Computazionale” è un “atteggiamento” strumentale che l’individuo adotta nell’interazione con i problemi. Si estrinseca in un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti più gestibili se affrontate una per volta. La soluzione al problema complesso viene quindi ricercata attraverso le soluzioni di tutte le singole parti in cui è stato scomposto. Un tale approccio logico, anche se non strettamente legato al digitale e alla programmazione dei computer, trova la sua naturale implementazione nel coding. Considerato il livello di istruzione in cui si propone il modulo formativo, le attività di coding possono essere attuate con l’uso di linguaggi di programmazione evoluti che consentano l’applicazione del paradigma della programmazione orientata agli oggetti. Tra questi linguaggi un ruolo di primaria importanza lo assume certamente il linguaggio Java. Gli alunni apprenderanno le parole chiave e i costrutti del linguaggio con gradualità, applicandolo prioritariamente alle discipline di base. La realizzazione dei prodotti finali verterà sulla soluzione di problemi tipici delle discipline professionalizzanti del corso frequentato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Fornire solide basi per la programmazione in Java
Competenze

Attese: Essere in grado di programmare in Java.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ COLLABORAZIONE E INTERAZIONE RESPONSABILE SUL WEB (PON COMPETENZE DI BASE 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1226)

L'avvento dei social hanno contribuito ad aumentare la socialità degli individui estendendone le interazioni nelle sconfinite piazze digitali, hanno contribuito in modo rilevante ad aumentare le possibilità di comunicazione e di diffusione delle notizie anche in contesti non democratici, ma proprio per il loro modo di funzionare e di selezionare i contenuti che propone agli utenti, rischiano, se utilizzati da "cittadini" ignari dei meccanismi di funzionamento dei social e incapaci di selezionare in modo critico le informazioni, di fornire una visione univoca e conformata alle aspettative istintive dell'utente. Si ravvisa, quindi, la necessità di integrare l'offerta formativa per gli studenti per favorire in loro la maturazione di abilità e competenze digitali tali da poter esercitare attivamente il proprio ruolo di "Cittadino" e di gestire la propria identità digitale e le proprie interazioni sul web con responsabilità e consapevolezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Uso responsabile e consapevole del web. Promozione della cultura della sicurezza informatica. Competenze Attese: Miglioramento delle capacità di saper navigare in modo sicuro nel web Diffusione di buone pratiche all'interno della scuola, dell'ambiente familiare, dell'ambiente sociale e dei pari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BE EUROPE (PON CITTADINANZA EUROPEA 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-35)**

Il modulo mira a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza, nelle giovani generazioni di "nativi europei" dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune. Le attività del modulo vertono sulla fruibilità di tutte le politiche comunitarie, partendo dalla storia dell'UE e delle sue Istituzioni fino ad arrivare a diffondere tutte le opportunità di mobilità transnazionali. L'attività della durata di 30 ore sarà svolta tramite un approccio laboratoriale attraverso l'utilizzo dell'educazione non formale con

metodologie ludico esperienziali in grado di stimolare la creatività e lo spirito di lavoro in team. Il focus del modulo è la valorizzazione del rapporto tra cittadinanza europea e sfera personale e professionale, con particolare riferimento alla dimensione della libertà di circolazione (mobilità) e del “fare” (lavoro, imprenditorialità, creatività, innovazione, ricerca).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Acquisire un’alfabetizzazione politica. Acquisire un pensiero critico. Incoraggiare la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Competenze Attese: Rafforzamento dell’identità europea Miglioramento delle competenze culturali dei giovani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BE EUROPE RELOADER (PON MOBILITA' TRANSAZIONLE 10.2.3C-FSEPON-CA-2018-22)**

Il modulo prevede una azione di mobilità da svolgersi in Portogallo, area Geografica che come l’Italia risente di un forte tasso di disoccupazione giovanile. I partecipanti al modulo di mobilità transazionale potranno vivere in un contesto europeo tutti gli aspetti pianificati ed affrontati durante il modulo di preparazione. Il complesso della attività si svolgerà presso la città di Barcelos in Portogallo. Il gruppo di lavoro sarà composto da studenti Italiani e studenti portoghesi che si confronteranno sul tema del lavoro e del imprenditorialità. Il programma della durata di 60 ore totali. I partecipanti realizzeranno non solo un analisi del fenomeno ma un vero e proprio scambio culturale con il gruppo di giovani portoghesi che parteciperanno alle attività. Il gruppo di lavoro coadiuvato da un gruppo di formatori interculturali partirà da un approccio metodologico di condivisione di esperienze allargando il focus da un analisi del contesto nazionale a quello europeo. Le attività di mobilità si concluderanno con un evento pubblico sulla disoccupazione giovanile in Europa, saranno invitate le autorità

locali portoghesi partecipanti illustreranno i risultati prodotti durante lo scambio tra i due paesi. Gli obiettivi di questa fase sono: stimolare nei giovani lo spirito di intraprendenza e autoimprenditorialità, fornendogli strumenti e conoscenze utili a tal proposito; promuovere la mobilità formativa come strumento di acquisizione di conoscenze spendibili nell'ambito lavorativo; incrementare le possibilità dei giovani di trovare un impiego.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Accrescere la conoscenza delle opportunità e dei problemi che riguardano il mercato del lavoro. Identificare i fattori che influenzano, a livello europeo, l'occupazione giovanile. Attuare strategie utili per l'inserimento lavorativo. Promuovere la mobilità come strumento di acquisizione delle competenze utili in ambito lavorativo. Promuovere la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale.

Competenze Attese: Rafforzamento dell'identità europea. Innalzamento delle competenze linguistiche degli alunni. Sviluppo delle capacità di scoperta, di adattamento e di apprezzamento di nuovi contesti culturali. Innalzamento delle competenze imprenditoriali dei giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE CONTRO GLI SPRECHI (PON COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-514)**

La presente proposta progettuale intende realizzare un percorso didattico/formativo a beneficio di un gruppo di 20 alunni nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale. Il filo conduttore del percorso sarà la promozione della cittadinanza attiva attraverso strumenti metodologici innovativi e opportunità concrete di confronto interculturale. Il modulo sarà articolato secondo uno schema di step propedeutici. Gli studenti si interfaceranno per tutta la durata del corso con una scuola

dell'Associazione Leo onlus org in Madagascar, la "Scuola Sunrises Leo Amici", che ha circa 280 alunni, con i quali gli studenti italiani confrontarsi in video chat insieme ai docenti, per favorire nella maniera più concreta possibile il dialogo interculturale, la conoscenza e il rispetto della diversità. Le tematiche trattate riguarderanno l'educazione alimentare con percorsi specifici relativi sia agli sprechi alimentari e all'accesso all'acqua potabile sia ai meccanismi di funzionamento della filiera alimentare (dal produttore al consumatore)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Conoscere i meccanismi della filiera alimentare e del commercio dalla produzione di frutta e ortaggi agli allevamenti, dalla globalizzazione al "chilometro zero". Conoscere i principi di base sulla stagionalità dei prodotti e sull'impatto ambientale di coltivazioni e allevamenti. Competenze Attese: Innalzamento delle competenze imprenditoriali dei giovani. Acquisizione del concetto di cittadinanza globale Innalzamento della conoscenza relativamente al rapporto tra scelte locali e sfide globali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ L'ECO-SOSTENIBILITÀ (PON COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-514)

La proposta progettuale intende promuovere la cittadinanza attiva attraverso strumenti metodologici innovativi e opportunità concrete di confronto interculturale. Il modulo sarà articolato secondo uno schema di step propedeutici. Gli studenti si interfaceranno per tutta la durata del corso con una scuola dell'Associazione Leo in Madagascar, la "Scuola Sunrises Leo Amici", con i quali gli studenti italiani potranno confrontarsi in video chat insieme ai docenti, per favorire nella maniera più concreta possibile il dialogo interculturale, la conoscenza e il rispetto della diversità. Gli studenti seguiranno un percorso didattico relativo all'ambiente, all'ecosostenibilità ed all'impatto ambientale che le abitudini quotidiane di ciascun individuo possono avere

sull'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Accrescere le conoscenze relative alla tutela ambientale e all'eco-sostenibilità. Promuovere la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale. Competenze Attese: Rafforzamento dell'identità europea. Innalzamento delle competenze imprenditoriali dei giovani. Acquisizione del concetto di cittadinanza globale
 Rafforzamento della coscienza ambientale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ RESPONSABILITÀ CIVILE E CONSUMO CONSAPEVOLE (PON COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-514)

La proposta progettuale intende realizzare un percorso per la promozione della cittadinanza attiva attraverso strumenti metodologici innovativi e opportunità concrete di confronto interculturale. Il modulo sarà articolato secondo uno schema di step propedeutici. Gli studenti si interfaceranno con la scuola "Sunrises Leo Amici", in Madagascar. Gli studenti apprenderanno sia il proprio ruolo di "agenti economici" nel mercato europeo e le conseguenze dei propri comportamenti sia riscopriranno il valore del denaro e gli esiti positivi che possono nascere da scelte responsabili e consapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Promuovere la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale. Conoscere i principi basilari della geopolitica, dell'economia mondiale e della globalizzazione. Promuovere lo sviluppo di capacità critiche nelle scelte economiche
 Competenze Attese: Rafforzamento dell'identità europea. Innalzamento delle competenze imprenditoriali dei giovani. Acquisizione del concetto di cittadinanza globale
 Rafforzamento della coscienza economica europea

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ LA GEOPOLITICA E LA COOPERAZIONE. IL CONFRONTO CON L'ALTRO (PON
COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-514)**

La proposta progettuale intende realizzare un percorso didattico/formativo a beneficio di un gruppo di 20 alunni nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale. Gli studenti apprenderanno le nozioni basilari di storia e geopolitica mondiale, di cooperazione internazionale e di dialogo interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Promuovere la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale.

Promuovere le opportunità di confronto con l'altro Competenze Attese:

Rafforzamento dell'identità europea. Innalzamento delle competenze imprenditoriali dei giovani. Acquisizione del concetto di cittadinanza globale Acquisizione del concetto di "diverso"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ LABORATORIO CREATIVO (PON COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE 10.2.5A-
FSEPON-CA-2018-514)**

La proposta progettuale intende realizzare un percorso didattico/formativo a

beneficio di un gruppo di 20 alunni nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale. Gli studenti saranno guidati nella produzione di elaborati creativi sui temi di eco sostenibilità, geopolitica e cooperazione, educazione ambientale e responsabilità civile, affrontati durante il percorso formativo. Tali elaborati costituiranno il contenuto di una biblioteca digitale consultabile on-line.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Promuovere la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale.

Promuovere le opportunità di confronto con l'altro Competenze Attese:

Rafforzamento dell'identità europea. Innalzamento delle competenze imprenditoriali dei giovani. Acquisizione del concetto di cittadinanza globale Acquisizione del concetto di "diverso"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SCRIVERE E RACCONTARE LO SPORT (PON COMPETENZE DI BASE)**

Come emerso da una indagine campionaria (20% della nostra popolazione scolastica), molti dei nostri studenti dedicano all'attività sportiva, agonistica e non, la gran parte del pomeriggio, riservando allo studio in media 2 ore al giorno. La pratica sportiva è vista come unico o principale strumento per conseguire il pieno successo personale, sociale ed economico. In questi processi sono coinvolti in modo predominante gli studenti più vicini all'abbandono scolastico per scarse competenze di base, specie linguistiche. Le difficoltà di lettura e comprensione della lingua italiana li mortifica nella partecipazione fattiva alle attività della classe e li allontana dallo studio. Le competenze linguistiche di base saranno raggiunte focalizzando l'attenzione sul tema dello sport. Si creerà una redazione giornalistica di Istituto, con almeno 4 gruppi di lavoro, incentivando la costituzione delle dinamiche dialogiche e relazionali, garantendo le migliori condizioni per l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Acquisire un metodo di studio efficace; Educare alla relazione con l'altro, all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle proprie emozioni.

Competenze Attese: Innalzamento dei livelli delle competenze base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

**❖ SPERIMENTARE LA GEOMETRIA ED ESEGUIRE CON LA MATEMATICA (PON
COMPETENZE DI BASE)**

La matematica è la disciplina scientifica di maggiore astrazione. Suo fondamento è il processo logico-deduttivo. E, com'è noto, più che la manualità nell'algebra computazionale, le competenze logiche sono sviluppate attraverso la geometria (euclidea e cartesiana) e la programmazione matematica. Il modulo propone attività di laboratorio di matematica in cui gli studenti, individualmente e in gruppo, sperimenteranno: a) applicazioni delle geometria per la risoluzione di problemi concreti legati alla quotidianità del lavoro; b) le applicazioni del piano cartesiano per analizzare fenomeni e leggi naturali, economiche, sociali etc. c) principi della programmazione matematica anche con applicazioni mediante coding (al calcolatore); d) applicazioni della geometria frattale alla scienza e alla grafica al PC; e) esempi di applicazioni dei sistemi dinamici discreti per il caos.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Acquisire un metodo di studio efficace. Sviluppare le capacità di porsi e risolvere problemi utilizzando al meglio le proprie abilità di ragionamento e intuizione. Sapersi orientare nello spazio dimostrando di utilizzare consapevolmente gli indicatori spaziali. Effettuare percorsi e saperli rappresentare graficamente. Imparare ad osservare, esplorare e manipolare le forme più semplici degli oggetti. Costruire ed acquisire ad un progressivo livello di astrazione. Competenze Attese: Innalzamento dei livelli delle competenze base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MATEMATICA PER VINCERE CON LO SPORT (PON COMPETENZE DI BASE)**

La matematica è una delle discipline più astratte. E anche prospettando agli studenti i vantaggi delle applicazioni matematiche osservabili nel quotidiano, essi non restano affascinati e coinvolti. Piuttosto è lo sport a vincere e a convincere nell'immaginario dei nostri giovani studenti. Allora, occorre far scoprire la rilevanza della matematica passando per lo sport, o meglio, per la loro passione sportiva attraverso il fantacalcio e le scommesse sportive. In essi, probabilità, statistica, matematica finanziaria e geometria formano il nucleo duro e profondo dei contenuti, spesso totalmente sconosciuto o mal compreso dagli studenti. Si avrà come obiettivo principale il rafforzamento delle competenze di calcolo e di interpretazione dei dati, mediante la rappresentazione in grafici e tabelle.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Acquisire un metodo di studio efficace Educare alla relazione con l'altro, all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle proprie emozioni. Sviluppare le capacità di porsi e risolvere problemi utilizzando al meglio le proprie abilità di ragionamento e intuizione. Sapersi orientare nello spazio dimostrando di utilizzare consapevolmente gli indicatori spaziali. Effettuare percorsi e saperli rappresentare graficamente. Imparare ad osservare, esplorare e manipolare le forme più semplici degli oggetti. Costruire ed acquisire ad un progressivo livello di astrazione. Competenze Attese: Innalzamento dei livelli delle competenze base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCOPRIRE E COSTRUIRE LA FISICA (PON COMPETENZE DI BASE)**

Troppo spesso la fisica è parlata e non sperimentata. Il modulo propone attività di laboratorio in cui gli studenti scoprono e costruiscono la fisica, realizzano direttamente gli esperimenti e formalizzano i risultati utilizzando il calcolatore. Gli esperimenti avranno ad oggetto grandezze fondamentali della fisica per misure dirette (lunghezza, massa, tempo, temperatura, angoli) e indirette (volume, densità, velocità, pressione dei fluidi, energia e sue trasformazioni) così da poter coinvolgere studenti di primo e secondo anno di corso. Particolare attenzione sarà riservata al lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Acquisire un metodo di studio efficace Saper osservare e analizzare la realtà. Acquisire uno spirito critico nella formazione di ipotesi e/o di tentativi di interpretazione della realtà naturale. Saper esprimere, comunicare e riferire in modo esatto, esauriente e conciso. Competenze Attese: Innalzamento dei livelli delle competenze base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CHIMICA FACILE FACILE (PON COMPETENZE DI BASE)**

Questo modulo intende sovvertire il pregiudizio consolidato che la chimica sia qualcosa di misterioso e distante dal quotidiano. Il solo pensare che una goccia d'acqua contenga miliardi e miliardi di molecole, o che moltissime piante siano

fabbriche produttrici di principi attivi, ci apre, da un lato, ad un mondo infinitamente piccolo e, dall'altro, a comprenderne le ricadute per la nostra vita. Pertanto, la condizione peggiore che possa toccare ai giovani è che debbano subire la chimica senza capirci niente. Come poter suscitare curiosità, motivazione e apprendimento attivo? Una strategia potrà essere la KWL. L'insegnante introdurrà gli studenti del primo biennio all'argomento (curva di riscaldamento-tecniche di estrazione-reazioni chimiche e conservazione della massa-forze intermolecolari), evitando una didattica trasmissiva. L'insegnante, pur avendo di fatto un laboratorio essenziale, dovrà valorizzarne tutte le potenzialità al pari di un vero e proprio laboratorio di ricerca. Si perseguiranno gli obiettivi di: facilitare la ricerca nello studio di un fenomeno della realtà, individuare cosa misurare e come mettere a punto l'esperimento per descriverlo sperimentalmente, confrontare i dati raccolti con modelli di laboratori virtuali. Visite guidate (musei scientifici, planetario, laboratori di ricerca) contribuiranno ad ispessire le competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Acquisire un metodo di studio efficace Saper osservare e analizzare la realtà. Acquisire uno spirito critico nella formazione di ipotesi e/o di tentativi di interpretazione della realtà naturale. Saper esprimere, comunicare e riferire in modo esatto, esauriente e conciso. Competenze Attese: Innalzamento dei livelli delle competenze base

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Chimica

❖ Aule:

Aula generica

❖ SCIENZE NATURALI FACILI FACILI (PON COMPETENZE DI BASE)

Il modulo si propone come aiuto didattico per alunni in difficoltà nello studio delle scienze. Approccia aspetti particolarmente rilevanti della disciplina con metodo laboratoriale. In accordo con le attività curriculari e le competenze di base secondo le linee guida europee, punta a valorizzare esperienze dirette e conoscenze pregresse, evitando nozionismi sterili, al fine di coinvolgere, motivare e attivare meccanismi di

ipotesi, discussione e confronto. Saranno toccati contenuti cruciali della disciplina che comprende scienze naturali, astronomia, scienze della Terra e biologia. Oggetto di studio saranno: le caratteristiche del Sistema Solare (dimensioni, temperatura, moti, etc.), le proprietà dell'acqua e delle biomolecole attraverso costruzione di modelli, la caratterizzazione delle rocce ed il loro confronto, il riconoscimento di composti organici come i glucidi con test colorimetrici, l'analisi di semplici meccanismi metabolici, l'osservazione a fresco al microscopio ottico di strutture vegetali. Sono previste visite guidate (musei scientifici, planetario, laboratori di ricerca) volte ad arricchire le competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Acquisire un metodo di studio efficace Saper osservare e analizzare la realtà. Acquisire uno spirito critico nella formazione di ipotesi e/o di tentativi di interpretazione della realtà naturale. Saper esprimere, comunicare e riferire in modo esatto, esauriente e conciso. Competenze Attese: Innalzamento dei livelli delle competenze base

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Scienze |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ **IO IMPRENDO (PON COMPETENZE DI BASE)**

Gli studenti vengono accompagnati alla scoperta del proprio territorio e, attraverso una metodologia ispirata al Design Thinking, potranno trasformare un problema in un'opportunità imprenditoriale. Si inizierà con un'attività di ricerca partendo da dati statistici già presenti presso gli enti territoriali e attraverso ricerche collaterali effettuate con l'ausilio di internet. I dati raccolti verranno elaborati al fine di ricercare i fattori di successo e i punti di debolezza che devono essere affrontati ed eventualmente evitati. Si analizzeranno le diverse attività che possono essere realizzate nei diversi settori produttivi: nei servizi con particolare attenzione ai servizi sociali, nel commercio, nell'artigianato, in agricoltura. Si osserveranno soprattutto le attività che vengono svolte con successo sul nostro territorio per cercare di capire i

fattori del loro successo. Si valuterà la localizzazione, che a seconda dei casi, potrà essere stabilita nei centri urbani grandi, medi e piccoli, nella zona industriale, in campagna, nei centri storici, nei moderni centri commerciali, negli outlet, ecc.. Si analizzeranno le diverse forme giuridiche possibili per svolgere un'attività economica: impresa individuale, società, cooperativa, cooperativa sociale, ecc. Particolare attenzione verrà dedicata alle Cooperative sociali Onlus alle S.r.l. e alla variante proposta per le start-up, la S.r.l. Semplificata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Comprendere le opportunità e le modalità del fare impresa a partire da esperienze dirette. Sviluppare competenze imprenditoriali. Apprendere una metodologia di lavoro applicabile a molteplici contesti
Competenze Attese:
Innalzamento delle competenze imprenditoriali dei giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MI ORGANIZZO L'IMPRESA (PON 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-)**

Gli studenti una volta definita l'idea imprenditoriale dovranno affrontare il problema di delineare la struttura organizzativa e relazionale da implementare per la realizzazione dell'attività d'impresa. Questo modulo è previsto come successivo al precedente modulo "lo imprendo" in quanto una volta analizzate le diverse modalità di fare impresa si procederà alla scelta della struttura organizzativa più adeguata. Infatti, i destinatari del corso saranno soprattutto gli stessi del modulo precedente, anche se potranno accedere altri studenti che, per esperienze formative diverse, avvertono il bisogno di sapere come organizzare un'impresa. Il modulo si propone di fornire le conoscenze di base in tema di progettazione degli assetti organizzativi aziendali. Verranno forniti gli strumenti concettuali fondamentali per la comprensione dei problemi organizzativi connessi alla divisione e al coordinamento del lavoro, alla motivazione del personale, al team-working, alla leadership e alla gestione del

cambiamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Sviluppare le competenze organizzative e relazionali Sviluppare competenze imprenditoriali. Apprendere una metodologia di lavoro applicabile a molteplici contesti Competenze Attese: Innalzamento delle competenze imprenditoriali dei giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ INVESTIRE PER INVESTIGARE (PON ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO10.1.6A-FSEPON-CA-2018-273)

L'orientamento Universitario sta assumendo oggi un ruolo sempre più importante nella vita degli allievi, in quanto affianca il ragazzo negli ultimi anni del percorso scolastico e al tempo stesso lo conduce ad una scelta consapevole del proprio percorso di vita. Le attività di orientamento vanno in tal modo a superare l'approccio tradizionale per raggiungere: a) l'orientamento formativo per lo sviluppo delle competenze orientative di base. Esso si realizza con l'insegnamento disciplinare e necessita di un insegnamento finalizzato ad esaltare il valore orientativo delle singole discipline. b) l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale. Esse sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o di gruppi attraverso esperienze non curricolari/disciplinari e sono per lo più condotte dai docenti/esperti in quanto aiutano i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. La finalità è quindi quella di portare avanti l'azione di orientamento nell'ottica di un'azioni di continuità e di curricoli verticali a sostegno dello studente, incoraggiandolo ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e ad accostarsi al

mercato del lavoro con sicurezza e fiducia seguendo sempre quelle che sono le proprie inclinazioni e/o vocazioni lavorative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Sviluppare le competenze organizzative e relazionali Innalzare il tasso di successo formativo Sviluppare competenze cognitive, relazionali e comportamentali. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.

Sviluppare l'attitudine a trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi.

Promuovere l'acquisizione di strategie specifiche (problem posing – problem solving)

Sapere integrare i contesti tradizionali con quelli tecnologici. Competenze Attese:

Innalzamento delle competenze orientative dei giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ CRESCITA PER CRESCERE (PON ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-273)

L'Alternanza Scuola-lavoro sta assumendo oggi un ruolo sempre più importante nella vita degli allievi, in quanto affianca il ragazzo negli ultimi anni del percorso scolastico e al tempo stesso lo conduce ad una scelta di vita consapevole. All'interno del sistema educativo l'alternanza scuola-lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, in quanto collegano sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Da qui, l'importanza del potenziamento dell'alternanza scuola- lavoro, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali. I percorsi di alternanza scuola-lavoro divengono essenziali per la crescita consapevole dell'allievo, perché fondati sulla

centralità dell'individuo e dei suoi bisogni, sulla personalizzazione degli apprendimenti e sulla promozione di strategie integrate di promozione del benessere personale, con particolare riguardo anche all'inclusione sociale, al solo fine di poter riuscire ad offrire a tutti i ragazzi pari opportunità e adeguate scelte di vita futura. La finalità è quindi quella di portare avanti l'azione di alternanza scuola-lavoro nell'ottica di un'azioni di continuità a sostegno dello studente, incoraggiandolo ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e ad accostarsi al mercato del lavoro con sicurezza, fiducia e soprattutto secondo le proprie inclinazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Sviluppare le competenze organizzative e relazionali Innalzare il tasso di successo formativo Sviluppare competenze cognitive, relazionali e comportamentali. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Sviluppare l'attitudine a trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi. Promuovere l'acquisizione di strategie specifiche (problem posing – problem solving) Sapere integrare i contesti tradizionali con quelli tecnologici. Competenze Attese: Innalzamento delle competenze orientative dei giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA INTEGRATA: "MALTA TURISMO" (PON 10.2.3C-MOBILITA' TRANSAZIONALE)

Il programma del modulo prevede una azione di alternanza scuola lavoro da svolgersi a Malta, paese europeo che negli ultimi anni si è affermato in campo turistico offrendo forme di accoglienza diversificata in grado di destagionalizzare i flussi turistici. I partecipanti al modulo di mobilità transazionale potranno vivere in un contesto europeo tutti gli aspetti pianificati ed affrontati durante il modulo di preparazione. Il gruppo di lavoro sarà composto da studenti Italiani i tutor aziendali di riferimenti coadiuvati nell'organizzazione logistica e formativa dal tutor coordinatore aziendale. L'obiettivo del modulo è quello di far conoscere ai ragazzi tutte le info legate alle

aziende ospitanti compreso un quadro normativo di riferimento al paese di accoglienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Sviluppare le competenze organizzative e relazionali Innalzare il tasso di successo formativo Sviluppare competenze cognitive, relazionali e comportamentali. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Sviluppare l'attitudine a trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi. Promuovere l'acquisizione di strategie specifiche (problem posing – problem solving) Competenze Attese: Innalzamento delle competenze orientative dei giovani. Innalzamento dei livelli di competenze linguistiche Innalzamento delle competenze imprenditoriali dei giovani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
---------------	----------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:	Con collegamento ad Internet
❖ Aule:	Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Gli strumenti sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle.</p>
--------------------------	---

STRUMENTI

ATTIVITÀ

I destinatari delle azioni sono:

1. Personale ATA
2. Docenti

Risultati Attesi:

Ottimizzazione del lavoro amministrativo.

Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un **Animatore Digitale**, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative al fine di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole"

ACCOMPAGNAMENTO

I destinatari delle azioni sono:

1. Docenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Risultati Attesi:

Utilizzo sistematico delle tecnologie applicate alla didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento.

Uso, in modo consapevole e proficuo, della dotazioni digitali della scuola

Miglioramento della didattica.

Innalzamento delle competenze digitali dei docenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPIA "LENER" MARCIANISE - CERIO39015

PADRE SALVATORE LENER - CETD03901Q

Criteria di valutazione comuni:

□ Criteria e modalità di valutazione degli studenti Il Regolamento sulla valutazione, DPR n. 122 del 2009, pone in evidenza che "La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico

complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo". La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro istituto ha una finalità prettamente formativa e orientativa, il suo scopo, infatti, non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né sull'operato degli insegnanti, ma quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, di abilità e di competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattica-formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere la dimensione auto regolativa per eccellenza, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento-apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale. La valutazione degli apprendimenti riguarda i livelli raggiunti dagli alunni nelle conoscenze / abilità indicate negli obiettivi formativi formulate dai docenti e ricavati, dagli obiettivi specifici di apprendimento delle Linee Guida. Gli apprendimenti delle distinte discipline vengono valutati mediante un voto espresso in decimi. Tale voto, attribuito in ogni singola disciplina, non è ovviamente solo una media aritmetica dei risultati ottenuti delle diverse prove scritte ed orali, ma scaturisce dall'insieme di più rilevazioni quale: • la partecipazione alle lezioni • l'interesse per le diverse attività proposte • l'impegno nel lavoro a scuola e a casa • l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti. Le griglie per la misurazione delle prove orali e scritte sono degli strumenti utili a documentare le varie tappe del processo valutativo e costituiscono un primo presupposto per la determinazione degli standard docimologici. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e devono tener conto degli standard di riferimento, sia a livello nazionale che internazionale. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze

rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. □ Valutazioni delle competenze Con il D.M. n. 9 del 27/01/2010 è stato adottato un modello di certificazione basato sui livelli di competenza raggiunti dagli allievi nell'assolvimento dell'obbligo scolastico. "Una competenza, secondo le Linee Guida, si manifesta quando uno studente è in grado di affrontare un compito o realizzare un prodotto a lui assegnato, mettendo in gioco le sue risorse personali e quelle, se disponibili, esterne utili o necessarie." Per costruire una reale pratica valutativa delle competenze, bisogna tener conto, quindi, della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze. Le conoscenze, per poter essere valorizzate nello sviluppo di una competenza, devono manifestare tre caratteristiche: significatività, stabilità e fruibilità. Una conoscenza, per essere significativa, deve essere collegata a ciò che il soggetto sa attraverso una riorganizzazione dei suoi schemi concettuali. Questo processo le permette anche di diventare stabile. Una conoscenza, inoltre, deve essere fruibile, deve poter essere utilizzata per interpretare situazioni e compiti diversi da quelli nei quali essa è stata costruita. Un'abilità deve essere collegata a quelle che sono denominate conoscenze condizionali (sapere dove, quando, perché) in modo che possa essere attivata in maniera consapevole di fronte a una questione o un compito. Le fonti informative sulla base delle quali verrà espresso un giudizio di competenza, saranno di tre tipi: 1. il primo relativo ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione del prodotto; 2. il secondo relativo a come lo studente è giunto a conseguire tali risultati; 3. il terzo relativo alla percezione che lo studente ha del suo lavoro. Secondo quanto stabilito dal già citato DPR n. 122/2009, la nostra istituzione assicurerà alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. A tale fine si avvale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche del registro elettronico per la gestione dei voti, degli scrutini e delle comunicazioni scuola/famiglia via Web, attraverso l'accesso con account personale. □ Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale Per una valutazione equa ed unitaria sono stati individuati i seguenti indicatori: • Impegno e partecipazione scolastica. • Acquisizione ed elaborazione di conoscenze attraverso le abilità per l'acquisizione di competenze. • Esercizio delle competenze. • Autonomia critica

(analisi e sintesi). • Abilità linguistiche ed espressive. □ Valutazione periodica degli apprendimenti e tipologia di prove Il Collegio dei docenti dell'I.S.I.S.S. "Lener" sempre nell'ambito del rispetto dell'autonomia professionale propria della funzione docente, ha deliberato di adottare il voto unico per tutte le discipline e di svolgere possibilmente il seguente numero di prove di verifica: n. 3 prove scritte per ogni quadrimestre nelle tipologie stabilite nei singoli dipartimenti; n. 3 prove orali per ogni quadrimestre; n. 3 prove grafico-pratiche.

Criteri di valutazione del comportamento:

□ CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Il decreto legge n.137, convertito il 30 ottobre 2008 in legge n.169, introduce il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art.2) La valutazione del comportamento: - accerta i livelli di consapevolezza raggiunti nel rispetto dei valori della cittadinanza e convivenza civile, cioè l'acquisizione di una coscienza democratica, basata sulla conoscenza dei propri diritti nel rispetto dei diritti altrui e sull'applicazione delle regole di convivenza civile; - verifica più puntualmente la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita dell'istruzione scolastica. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, deve scaturire da un giudizio complessivo che tenga conto del grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Il Consiglio di Classe terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno. Il voto di condotta viene assegnato considerando i seguenti indicatori: 1. rispetto del Regolamento Istituto; 2. richiami verbali, ammonizioni e sanzioni; 3. puntualità e frequenza (La frequenza è ritenuta assidua se le assenze, NON superano alla data di chiusura dell'anno scolastico 150 ore (30gg.) di lezione); 4. partecipazione e impegno nella vita scolastica. Per l'attribuzione dei voti 9 e 10 devono essere presenti tutti e quattro i descrittori. GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA VOTO 10 • Motivato interesse e partecipazione costruttiva alle attività scolastiche; • Costante e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • Ruolo propositivo e collaborativo in classe ed equilibrio nei rapporti interpersonali; • Rispetto puntuale dei doveri contenuti nel Patto di corresponsabilità; • Nessun richiamo disciplinare. VOTO 9 • Interesse continuo e viva partecipazione alle attività scolastiche; • Puntuale adempimento dei doveri scolastici; • Ruolo propositivo ed equilibrato nelle relazioni all'interno del gruppo classe; • Rispetto delle norme di comportamento contenute nel Patto di

corresponsabilità; • Nessun richiamo disciplinare. VOTO 8 • Buon interesse e adeguata partecipazione alle attività scolastiche; • Svolgimento regolare dei compiti assegnati; • Saltuari episodi di assenze e ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate con mancanza di puntualità nelle giustificazioni; • Richiami disciplinari che non comportano l'allontanamento dalle lezioni. VOTO 7 • Partecipazione ed interesse verso le attività scolastiche non sempre costanti; • Rapporti non equilibrati all'interno del gruppo classe con disturbo delle attività scolastiche; • Episodi di mancato rispetto del Patto di corresponsabilità; • Ripetuti episodi di assenze e ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate con mancanza di puntualità nelle giustificazioni; • Richiami disciplinari scritti per scorrettezze verso compagni o docenti o personale della scuola. VOTO 6 • Disinteresse manifesto per le varie discipline con partecipazione inadeguata e saltuario svolgimento dei compiti assegnati; • Rapporti non equilibrati all'interno del gruppo classe con frequente disturbo delle attività scolastiche ed insensibilità ai richiami; • Reiterati episodi di mancato rispetto del Patto di corresponsabilità; • Numerosi episodi di assenze e ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate con mancanza di puntualità e/o assenza nel giustificare; • Richiami disciplinari scritti che comportino l'allontanamento dalle lezioni per non più di 5 giorni complessivi per quadrimestre. VOTO 5 • Disinteresse manifesto per le varie discipline con partecipazione inadeguata e mancato svolgimento dei compiti assegnati; • Rapporti non equilibrati all'interno del gruppo classe con frequente disturbo delle attività scolastiche ed insensibilità ai richiami; • Reiterati episodi di mancato rispetto del Patto di corresponsabilità; • Numerosi episodi di assenze e ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate con mancanza di puntualità e/o assenza nel giustificare; • Richiami disciplinari scritti di particolare e documentata gravità che comportino l'allontanamento dalle lezioni per il numero di giorni previsti dalla normativa vigente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

□ CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA FREQUENZA DELLA CLASSE SUCCESSIVA Il consiglio di classe esprime un giudizio di non ammissione alla frequenza della classe successiva per gli alunni che presentino: • insufficienze in più di tre discipline; • insufficienze in tre discipline di cui una con votazione pari a 4 e due con votazione inferiore a 4. Sarà espresso giudizio di non ammissione alla frequenza della classe successiva anche per quegli alunni che avranno superato il monte ore massimo di assenze previsto dalla normativa vigente. □ GIUDIZIO SOSPESO Nello scrutinio finale il consiglio di classe può sospendere il giudizio di

ammissione alla frequenza della classe successiva nel caso in cui l'alunno non abbia conseguito la sufficienza in più di tre discipline di cui due con votazione uguale a 4 e una con votazione inferiore a 4. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. Criteri di ammissione all'esame In base a quanto indicato all' art.13 del D.lgs. 62/17 per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) aver conseguito una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

2. Attribuzione del credito scolastico In base a quanto indicato all' art.15 del D.lgs. 62/17, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel II biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui: • 12 punti per il terzo anno; • 13 punti per il quarto anno; • 15 per il quinto anno.

□ CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO :

La normativa vigente sugli Esami di stato conclusivi(D.lgs. 62/17)prevede che «il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico». Ai fini del calcolo del

credito scolastico ha rilevanza prioritaria la media dei voti (ossia il profitto scolastico, nel quale rientra anche il voto relativo al comportamento), in base a cui si accede alla banda di oscillazione, a ciascuna delle quali corrisponde un punteggio minimo e uno massimo. Per stabilire se lo studente abbia diritto al punteggio minimo o massimo della banda di oscillazione assumono rilievo quattro indicatori: 1. l'assiduità della frequenza; 2. l'impegno e la partecipazione alle attività curricolari (comprese l'insegnamento di Religione Cattolica); 3. la partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola; 4. i crediti formativi. Si ricorda che • il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente prestando la sua opera. La coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione (D.P.R. 323/98, art. 12). Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono: - attività continuativa di partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite; - frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti; - partecipazione a seminari e stage universitari; - partecipazione a rappresentazioni teatrali, manifestazioni artistico-musicali e di spettacolo; - volontariato, attività di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie. • il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti; • il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre la media M dei voti anche eventuali crediti formativi; • per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina; • ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. • agli alunni la cui media e il punteggio integrativo sia maggiore di 9 si attribuisce il punteggio massimo dell'ultima banda.

□ CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO/ MASSIMO I:

Con la media dei voti inferiore a 6.3; 7.3; 8.3 gli alunni NON hanno diritto ad

integrazioni di media e quindi si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza. Per ottenere il punteggio massimo della banda di oscillazione di appartenenza gli alunni hanno due possibilità: 1. Giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 6, 50); 2. Giungere almeno alla frazione 0,50 SOMMANDO la propria media, che deve essere necessariamente maggiore o uguale a 6.3-7.3-8.3, alle frazioni di voto: • 0.20 per l'assiduità della frequenza scolastica: la frequenza è ritenuta assidua se le assenze, non superano alla data di chiusura dell'anno scolastico 150 ore (circa 30gg.) di lezione; • 0.20 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo riconosciuto all'unanimità dal consiglio di classe; • 0,20 per la partecipazione e l'interesse per l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa; • 0.20 per la partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF e/o per la partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate da enti e/o da associazioni esterne. (*I certificati valgono nell'anno scolastico di riferimento). L'alunno che a fine anno scolastico supera le 10 Uscite anticipate o i 15 Ritardi (ritardi giustificati e non giustificati) avrà la decurtazione di 0.20 dalla quota punteggio ad esso attribuita.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è composto da insegnanti curricolari, da insegnanti di sostegno e da genitori che elaborano il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che contiene indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva attraverso la valorizzazione della diversità. Gli insegnanti curricolari partecipano attivamente alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento dei relativi obiettivi viene costantemente

monitorato e, se necessario, si procede alla rimodulazione degli stessi. Le varie situazioni di difficoltà di apprendimento che emergono all'interno delle classi, vengono gestite dai singoli consigli di classe che personalizzano il piano di studio in base alle reali capacità e ai bisogni formativi di ciascuno. Il percorso viene facilitato dall'uso di strumenti multimediali (LIM, PC), che permettono al singolo di esprimersi e di sentirsi partecipe del lavoro di classe. La scuola ha una bassa percentuale di allievi stranieri che accoglie promuovendo interventi volti a favorire il processo di socializzazione e di integrazione nell'ambito del contesto scolastico.

Punti di debolezza

Pur dedicando particolare attenzione al tema dell'inclusione non è stata effettuata una attenta verifica circa il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAI. La scuola non pubblicizza all'esterno i risultati raggiunti nell'ambito della didattica dell'inclusività.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola pone in essere attività di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti da tutti gli studenti. I docenti sono sempre attenti ai bisogni formativi degli allievi, infatti, programmano varie attività di recupero (progetti art. 9 ccnl, Pon inclusione, sportello didattico, ecc.) nelle diverse discipline per i ragazzi in difficoltà e iniziative di potenziamento per gli studenti con maggiori attitudini (attività previste dai programmi operativi nazionali, di stage aziendali e linguistici e di partecipazione a gare e/o concorsi). Inoltre sono realizzati, in orario curricolare, periodi di pausa didattica e al termine dell'anno scolastico, in orario extra curricolare, corsi di recupero dedicati al recupero delle carenze.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono, in linea di massima, quelli che: - appartengono a un livello socio economico piuttosto basso; - non riescono a rimodulare le relazioni interpersonali tra pari e con i docenti; - non sono in grado di costruire un metodo di studio efficace. Gli interventi messi in atto rispondono solo in parte alle difficoltà di apprendimento dei singoli studenti, che si

dedicano scarsamente allo studio.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI) Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". La scuola si occupa anche di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI). Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Il P.E.I. è lo "strumento

fondamentale” che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d’apprendimento. L’integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato. Alla stesura del P.E.I. fanno riferimento la legge n. 104/92 e il DPR del 24 febbraio 1994, che rappresentano un ulteriore salto di qualità rispetto alla normativa previgente (novellano e integrano la legge n. 517/77). Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell’insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell’alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all’educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l’alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEL PEI L’articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 prevede che il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell’insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell’alunno. Il P.E.I. se non è condiviso dalle varie figure deputate alla sua stesura, non ha nemmeno senso di esistere, con tutte quelle che sono le conseguenze negative per il processo educativo – formativo dell’alunno.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Gli insegnanti del Consiglio di Classe, dopo un primo periodo di osservazione, previo consenso della famiglia, predispongono un Piano Educativo Personalizzato, nel quale

ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe. La scuola si attiverà per promuovere l'autonomia di lavoro e l'auto-efficacia, in un'ottica di personalizzazione, in modo tale che ogni alunno si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento. La progettazione educativa individualizzata e/o personalizzata, avrà un ruolo centrale nell'individuare interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione. Una progettazione educativa volta alla promozione della costruzione di un progetto di vita. Il gruppo BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. E' indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento" è finalizzato a contrastare i vincoli che non consentono di conseguire il successo formativo: - scarsa conoscenza di sé: competenze e margini di miglioramento - scelta non "accompagnata" dei percorsi scolastici del domani - elementi fuorvianti che condizionano la scelta L'OBIETTIVO E' QUELLO DI 1. Sviluppare in tutti gli alunni competenze specifiche orientative (didattica orientativa) 2. Promuovere per tutti gli studenti interventi di informazione, preparazione ed educazione alle scelte scolastico/professionali sostenendoli nell'impatto coi nuovi cicli di studio; 3. Rafforzare in tutti gli studenti le competenze trasversali, disciplinari e metodologiche per affrontare il percorso scolastico e personale scelto, prestando particolare attenzione alle "classi ponte"; 4. Favorire la continuità (impostare moduli brevi concordati, monitorare i risultati, ecc.) fra i diversi ordini di scuola in rete (raccordo curricolare); 5. Garantire agli studenti in difficoltà (a rischio di dispersione) un'attività di tutorato personalizzato con finalità di prevenzione dell'insuccesso e di accompagnamento nel percorso di scelta. **RISULTATI ATTESI** 1. Mirare al successo scolastico e alla riduzione



dell'abbandono 2. Aumentare la concordanza fra il Consiglio orientativo e la scelta degli alunni e creare le condizioni affinché il valore rimanga stabile o migliori. 3. Implementare interventi condivisi di didattica orientativa basati su obiettivi misurabili concordati.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituisce e rappresenta l'Istituzione scolastica nei periodi di assenza del Dirigente Scolastico o su specifica delega alle riunioni presso altri Uffici scolastici ed Enti. Predispone l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti ed il recupero dei permessi brevi. Cura il raccordo con l'Ufficio dirigenziale, di segreteria ed i rapporti con l'utenza ed altre istituzioni per iniziative programmate. Cura la lettura della posta istituzionale della scuola (mail e cartacea) in assenza del D. S. Presiede il consiglio di classe su delega del D.S. Gestisce i permessi per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata, secondo il Regolamento d'Istituto. Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. Collabora con i Coordinatori di classe. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Collabora con il D.S., le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, lo staff direttivo nella definizione delle scelte</p>	2
----------------------	---	---



	<p>organizzative e didattiche da proporre al collegio dei docenti. Coordina le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione del PTOF cooperando con gli altri collaboratori /coordinatori e i diversi referenti di commissione e /o area. Vigila sull'orario di servizio del personale. Organizza le attività collegiali d'intesa con il D. S. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative. Riferisce sistematicamente al D.S. circa l'andamento ed i problemi dell'istituto. Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia dell'istituto e segnala eventuali anomalie al DSGA. È punto di riferimento organizzativo per i colleghi e il personale in servizio. Vaglia adesioni ad iniziative generali degli alunni ed è punto di riferimento per i rappresentanti di classe. Dispone che le famiglie accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento interno all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1: Coordinamento e revisione PTOF.,Aggiornamento e monitoraggio R.A. V. e P.d.M. • Revisione PTOF • Aggiornamento RAV • Componente dello Staff D.S. • Componente Rav- Team • Componente Orientamento-Team • Componente INVALSI AREA 2: Coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti e alle attività formative • Orientamento docenti in entrata • Sostegno</p>	5



	<p>ai docenti • Componente INVALSI • Componente dello Staff D.S. • Componente Rav- Team • Componente PTOF- TEAM • Componente Orientamento-Team • Componente viaggi istruzione-visite guidate Area 3/A: Interventi e servizi per gli studenti • Inclusione • Interventi a favore degli studenti • Orientamento • Componente dello Staff D.S. • Componente Rav- Team • Componente PTOF- TEAM • Componente commissione viaggi d'istruzione e visite guidate Area 3/B: Interventi e servizi per gli studenti • Interventi a favore degli studenti • Coordinamento prove INVALSI • Componente dello Staff D.S. • Componente Rav- Team • Componente PTOF- TEAM • Componente Orientamento-Team • Componente viaggi istruzione-visite guidate Area 4: Enti e istituzioni esterne • Visite guidate e viaggi d'istruzione • Attività culturali, sportive e teatrali • Orientamento in uscita • Componente dello Staff D.S. • Componente Rav- Team • Componente PTOF- TEAM • Componente Orientamento-Team • Componente viaggi istruzione-visite guidate</p>	
Capodipartimento	<p>Collabora con la dirigenza e i colleghi. Presiede il dipartimento, su delega del D.S., ne organizza il lavoro e nomina il segretario verbalizzante. È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento. Coordina la programmazione annuale di</p>	11



	<p>dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate in seno al dipartimento. Informa il D.S. ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse nell'ambito del dipartimento. Convoca il dipartimento su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento. Definisce le prove comuni ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico. Predisporre l'adozione dei libri di testo.</p>	
Animatore digitale	<p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale Scuola digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; Parteciperà a percorsi di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Elabora Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...). Si occupa dell'aggiornamento del sito Web, della pubblicazione delle circolari e degli avvisi.</p>	3



<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>Svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi della scuola, le esigenze del territorio e le aspettative dello studente. Cura la progettazione e la programmazione iniziali. Assicura una continua e aggiornata informazione sull'andamento e lo sviluppo delle attività progettuali</p>	<p>2</p>
--------------------------------------	--	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO12 è costituito da 12 docenti di cui 11 impegnati in attività di insegnamento e 1 impegnato in attività di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>12</p>
<p>A015 - DISCIPLINE SANITARIE</p>	<p>L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO15 è costituito da 2 docenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>2</p>
<p>A016 - DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA</p>	<p>L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO16 è costituito da 1 docente Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A020 - FISICA	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO20 è costituito da 2 docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A021 - GEOGRAFIA	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO21 è costituito da 1 docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO24 è costituito da 1 docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO26 è costituito da 1 docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO34 è costituito da 2 docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO37 è costituito da 1 docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO41 è costituito da 2 docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO45 è costituito da 4 docenti di cui 3 impegnati in attività di insegnamento e 1 impegnato in attività di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO46 è costituito da 6 docenti di cui 5 impegnati in attività di insegnamento e 1 impegnato in attività di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6



A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO48 è costituito da 5 docenti di cui 4 impegnati in attività di insegnamento e 1 impegnato in attività di potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AO50 è costituito da 2 docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso AB24 è costituito da 6 docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso B006 è costituito da 5 docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
B007 - LABORATORIO DI OTTICA	L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso B07 è costituito da 3 docenti Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	<p>L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso B014 è costituito da 1 docente</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>L'organico dell'autonomia relativamente alla classe di concorso B016 è costituito da 1 docente impegnato</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;• predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;• cura l'istruttoria delle attività contrattuali;• determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;• valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;• gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;• gestisce le scorte del magazzino.
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari Invio posta ordinaria e telematica Scarico posta elettronica, mail box istituzionale, sito MIUR ecc. PEC</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza Digitazione avvisi e circolari interne per alunni, docenti e personale ATA. Comunicazioni varie e rapporti RSU</p>
Ufficio acquisti	<p>Albo fornitori. Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato). Consegna del materiale Controllo scorte segreteria Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo. Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) Gestione contratti annuali Gare Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori. Redazione verbali di collaudo. Gestione carico e scarico beni mobili inventariati. Rapporti con gli EE.LL. per interventi. Rapporti Ditta pulizie Controllo scorte magazzino pulizie e consegna Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari. D.U.R.C C.I.G. Adempimenti AVCP Fattura elettronica ACQUISTI CONSIP MEPA Registro fatture Legge Privacy</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, ricevimento docenti. Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurriculari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni inail (SIDI), gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>spoglio, verbali), gestione pratiche relative ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP - PFP, debiti e crediti formativi Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni. Supporto all'attività della presidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. INVALSI. Sostegno e rapporto EE.LL / famiglie / controllo assenze giornaliere e comunicazioni Scuola Alternanza/Lavoro (supporto referenti e docenti e comunicazioni con scuole /EE.LL./Aziende)</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie, contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili, comunicazioni, inserimento SIDI. Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa). Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) Servizi in linea INPS (Crediti, Computo Ricongiunzioni, Riscatti, Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici, Dichiarazioni dei servizi a sidi). Fondo Espero. Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e Ata e sul Sidi, richieste visite fiscali. Autorizzazione alla libera professione. 150 ore. Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC. Attività collegiali docenti. Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92. Digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs. 165/2001 art. 53), Attestati corsi di aggiornamento docenti /ATA, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FEDERAZIONE GIUCO DI CASERTA TENEVENTS DI DONATELLA CAGNAZZO COMUNE DI MARCIANISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

**❖ FEDERAZIONE GIUCO DI CASERTA TENEVENTS DI DONATELLA CAGNAZZO COMUNE DI MARCIANISE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ AURAN S.RL.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SAWADI VIAGGI S.R.L. - BIG FANTASY TOUR SAS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ REGGIA DI CASERTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ FAI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PRO LOCO DI MARCIANISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ PRO LOCO DI MARCIANISE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ALBO CAMPUS ASSOCIAZIONE CULTURALE “LIBERA UNIVERSITÀ DELLA COMUNICAZIONE”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ LUSERTA LUIGI S.R.L. FRAN.CA.S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti

**❖ LUSERTA LUIGI S.R.L. FRAN.CA.S.P.A.**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ CIVICAMENTE SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA " L. VANVITELLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ OTTICO OPTIQUE - OTTICA MELFI - OTTICA VISION S.R.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ OTTICO OPTIQUE - OTTICA MELFI - OTTICA VISION S.R.**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MIUR SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SISTEMA "MUSEALE TERRA DI LAVORO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ SISTEMA "MUSEALE TERRA DI LAVORO"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIATTAFORME DIGITALI E SOFTWARE PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Il percorso è finalizzato alla formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali al fine di garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie per introdurre modalità innovative di approccio all'apprendere. Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre) con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'intervento prevede momenti operativi sull'utilizzo della LIM nella didattica, di piattaforme virtuali, blog di classe quali modalità innovative in grado di attivare percorsi attraenti e rispondenti ai diversi stili cognitivi degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SCUOLA CHE INCLUDE

La scuola che include è una scuola che programma e realizza percorsi didattici tenendo in forte considerazione i bisogni e le specificità di tutti gli alunni che compongono la comunità scolastica, lungo una logica di miglioramento continuo e di promozione del senso di appartenenza. La realizzazione di buone prassi dirette all'inclusione di studenti con BSA e DSA, implica inevitabilmente la necessità che il corpo docente sia costantemente formato e aggiornato, considerando il ruolo cruciale che svolge nel più generale processo di apprendimento e di sviluppo relazionale degli alunni. Far fronte ai cambiamenti che intervengono, trovare soluzioni a problematiche che si rinnovano e complicano continuamente e spingersi ad approfondire le basi per il proprio agire concreto, costituiscono la sfida che i docenti di oggi devono accogliere. Il corso intende fornire agli insegnanti un quadro esauriente delle caratteristiche peculiari dei vari disturbi BSA DSA, fornendo poi numerose indicazioni e suggerimenti per lavorare in modo efficace, sia nei casi in cui è necessario un recupero mirato a specifiche difficoltà, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell'ambito della sfera emotivo - motivazionale e del metodo di studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DALLA PROGETTAZIONE ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE: METODOLOGIE E

**STRATEGIE**

Il percorso formativo intende superare il modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione dei contenuti appresi, per attuare una didattica attiva, laboratoriale e consapevole delle opportunità offerte dalla ricerca pedagogica e metodologica, secondo il modello formativo della ricerca - azione Mappatura delle competenze Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica), alla partecipazione scolastica (collaborazione/organizzazione) e alla propria formazione (professionalità): Didattica: Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari, con particolare riferimento: • rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; • passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione a ritroso; • progressione degli apprendimenti. Osservare e valutare gli allievi con riferimento a valutazione autentica, compiti di realtà, rubriche valutative e apprendimento efficace Organizzazione: Partecipare ad esperienze collaborative di ricerca-azione. Professionalità': Documentare l'esperienza didattica e condividerla.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE: LA GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATIZZATA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
--	-------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola